

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**n. 8/10 del 22 GIUGNO 2010****OGGETTO:** Approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2009.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sotto la Presidenza del Dott. **Giuseppe CERAOLO** e alla presenza dei Consiglieri:

BONACCORSI Lorenza**CAGLIARI Ivette****CAIULO MARIO****CRUPI Domenico****DE CANDIZIIS Walter****GIANCASPRO Giacinto****PALOMBO Bruno****TARELLI Rino**

- **Visto** il D.P.R. 4 aprile 1953 n. 542;
- **Vista** la legge 20 marzo 1975, n. 70
- **Visto** il D.M. 12 giugno 1995, N. 329;
- **Visto** l'art. 3, punto 3, lettera f), del D.M. 18 dicembre 1997, n. 523;
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 ottobre 2008 di nomina del Commissario Straordinario dell'Ipost ed il successivo provvedimento di proroga del 29 ottobre 2009;
- **Visto** il DPCM del 2 febbraio 2007, concernente la costituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto Postelegrafonici;
- **Visto** che nella seduta del 14 febbraio 2007 è stato eletto il Presidente del predetto organo;
- **Visto** il Documento Programmatico Generale di Indirizzo 2008/2010 approvato con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 13/07 del 26 novembre 2007;
- **Visti** i Documento programmatici annuali per gli anni 2009 e 2010 approvati rispettivamente con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 8/08 del 1 ottobre 2008 e con delibera n. 8/09 del 24/9/09;
- **Visto** il Regolamento di contabilità dell'Ipost elaborato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DPR 97/2003 ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 14 febbraio 2006;

- **Considerato** che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con delibera n. 6 del 29 aprile 2010, ha definitivamente approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi predisposti dal Commissario Straordinario dell'Ipost con delibera n. 22 del 29 marzo 2010;
- **Vista** la deliberazione n. 32 del 30 aprile 2010 del Commissario Straordinario di predisposizione del Rendiconto generale dell'Ipost per l'Esercizio 2009;
- **Considerato** che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha avviato le procedure propedeutiche all'approvazione del Rendiconto Generale 2009 inviando il documento in oggetto alla 2^a Commissione Permanente Bilancio, a suo tempo convocata per il giorno 27 maggio 2010;
- **Considerato** che la predetta Commissione, in tale data, ha iniziato l'elaborazione del verbale relativo all'esame del Rendiconto generale la cui stesura definitiva si sarebbe dovuta concludere nella successiva riunione fissata per il giorno 7 giugno 2010 in previsione della riunione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza convocato per il 14 giugno 2010 per la definitiva approvazione del precitato documento contabile;
- **Tenuto conto** che in data 31 maggio 2010 è stato emanato il DL n. 78 recante misure urgenti di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica il cui art 7 testualmente recita: "Al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza, ottimizzando le risorse ed evitando duplicazioni di attività l'Ipost è soppresso. Le funzioni dell'Ipost sono trasferite all'INPS sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; l'Inps succede in tutti rapporti attivi e passivi;"
- **Preso atto** inoltre che il comma 4 del precitato articolo 7, stabilisce che, con decreti di natura non regolamentare del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del precitato decreto, sono trasferite le risorse strumentali, umane e finanziarie degli enti soppressi, sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura delle relative gestioni alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;
- **Considerato** inoltre che, in attesa di una risposta al quesito posto, in data 4 giugno 2010, ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle politiche sociali e dello Sviluppo economico per conoscere gli atti da porre in essere da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza al fine di adottare le corrette procedure per l'approvazione definitiva del documento contabile in oggetto, è stata annullata la convocazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- **Preso atto** che nelle more dell'attuazione del D.L. 78 del 31 maggio 2010 non sono stati ancora pubblicati al quesito loro inviato dall'Ufficio di Presidenza del Civ;
- **Preso atto** che il DM 523/97 art. 3, comma 3, lettera f) stabilisce, tra l'altro, che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approva in via definitiva il Conto Consuntivo, entro 60 giorni dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- **Considerata** l'imminente scadenza di tali termini;
- **Ritenuto** doveroso procedere all'approvazione del Rendiconto Generale 2009, trattandosi di un atto di gestione ordinaria relativa all'esercizio precedente all'emanazione del D.L. 78/2010, pertanto, con procedura d'urgenza prevista dall'art. 19, comma 6, del Regolamento interno del Civ, si è provveduto a convocare nuovamente per il giorno 18 giugno 2010, la 2^a Commissione permanente e, per il giorno 22 giugno 2010, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione del Rendiconto Generale 2009;
- **Esaminato** il Rendiconto Generale dell'IPOST dell'anno 2009, come predisposto dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 32 del 30 aprile 2010;
- **Vista** la relazione di accompagnamento del Commissario Straordinario;
- **Vista** la nota integrativa redatta dal Direttore Generale dottoressa Simonetta Quaglia e dalla Dirigente il Servizio Contabilità e finanza, dottoressa Maria Domenica Carnevale;

- **Visto** il verbale n. 239 del 29 aprile 2010 del Collegio dei Revisori;
- **Considerate** le conclusioni favorevoli all'approvazione del Rendiconto Generale 2009 contenute nella relazione della 2^a Commissione Permanente del CIV, che è parte integrante della presente deliberazione

DELIBERA

di approvare in via definitiva, ai sensi del D.M. n. 523 del 18/12/1997 art. 3, punto 3, lettera f), il Rendiconto Generale dell'Istituto Postelegrafonici relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2009, come predisposto dal Commissario Straordinario con delibera n. 32 del 30 aprile 2010.

DISPONE

che la presente delibera e la documentazione trasmessa dal Commissario Straordinario dell'Ipost siano inviate al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, alla Corte dei Conti, al Commissario Straordinario, al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale dell'Ipost.

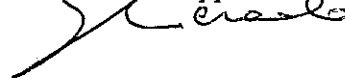
IL SEGRETARIO

Antonella Rosci



IL PRESIDENTE

Dottor Giuseppe Ceraolo



**VERBALE
DELLA II COMMISSIONE**

Nei giorni 27 maggio 2010, 7 giugno 2010 e 18 giugno 2010 in Roma, presso la sede di Viale Asia n. 67, si è riunita la II Commissione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, composta da Giancaspro dr. Giacinto, Crupi dr. Domenico, Cagliari dr.ssa Ivette e Sacco dr. Antonio per esaminare la documentazione presentata dal Commissario Straordinario IPOST inerente il Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2009.

Il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2009, elaborato dal Servizio di Contabilità e Finanza dell'Istituto, è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti Pubblici di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e dal Regolamento dell'Ente elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del citato D.P.R. approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 14 febbraio 2006 con delibera n. 10.

Con il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente è stato predisposto il Rendiconto Generale per l'anno 2009 e l'Istituto ha recepito tutta la nuova struttura contabile approvata dal Consiglio di Amministrazione, in data 25 luglio 2006, con delibera n. 47.

Si tratta di un'innovazione che ha impatti notevoli sia per i principi generali che per le disposizioni specifiche in esso contenute che incidono non solo sugli aspetti meramente contabili, ma anche sull'assetto organizzativo e strutturale.

A partire dal 1 gennaio 2009 è operativo il sistema SAP/COFI per la Contabilità Analitica, con le strutture delle schede budget per tutti i centri di costo dell'Ente.

Con la liquidazione delle Società di Cartolarizzazione degli immobili SCIP 1 e 2, l'Ente è rientrato in possesso di alcuni immobili non venduti, tra cui il complesso immobiliare di Piteglio Località Prunetta – Albergo e Colonia per ragazzi, per il quale è stata richiesta una valutazione commerciale all'Agenzia del Territorio che ha calcolato un valore di mercato pari ad € 6.800.000,00. Il suddetto immobile faceva parte del pacchetto immobiliare trasferito alla SCIP ma restituito dalla stessa nel 2009, perché invenduto, insieme a n. 10 appartamenti, n. 6 negozi, n. 15 magazzini, n. 10 box, n. 7 garage e 41 cantine e soffitte invenduti.

Il totale del valore rivalutato dei terreni e fabbricati inseriti nello Stato Patrimoniale dell'Ente relativo al 2009 ammonta ad € 63.596.688,64 (€ 41.054.226,88 immobili istituzionali ed € 22.542.461,76 immobili commerciali).

Con la Delibera Commissariale n. 26 del 27 aprile 2009 si è proceduto ad una ricognizione notarile dei complessi immobiliari di proprietà dell'ex gestione Buonuscita e dell'Ente, comprese le quote al

50 % di proprietà tra la Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i dipendenti di Poste Italiane S.p.A. In data 11 giugno 2009 è stato stipulato l'atto che ha determinato l'eliminazione dallo Stato Patrimoniale dell'Ente di € 32.005.564,70 che a tutti gli effetti appartiene alla Gestione Commissariale del Fondo Buonuscita ai sensi dell'art. 53, comma 6, lettera a della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Le risultanze del Rendiconto Generale 2009 dell'Ipost derivano dalla struttura contabile dell'Istituto, elaborata per centri di responsabilità e centri di costo, conformi a quanto previsto dalla normativa di riforma del sistema contabile delle amministrazioni pubbliche. In occasione dell'implementazione del sistema di contabilità analitica, il piano dei conti è stato aggiornato per recepire i mutamenti delle attività di pianificazione economica dei costi.

I Centri di responsabilità sono stati individuati conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative di riferimento, di cui alla legge 3 aprile 1997, n. 94, recante nuove "Norme di contabilità generale dello Stato in materia di Bilancio" e nel successivo decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 sulla "individuazione delle unità revisionali di base del bilancio, riordino del sistema di Tesoreria unica e ristrutturazione del Rendiconto Generale dello Stato" emanato in attuazione della specifica delega di cui all'art. 5 della medesima legge 94.

I centri di responsabilità, tutti di I livello, così come previsto dall'art. 14 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, nella nuova struttura sono i seguenti:

- 1) Direzione Generale "DG"
- 2) Direzione Affari Interni "DI"
- 3) Direzione Affari Esterni e Servizi all'utenza "DU"
- 4) Servizio Sistemi Informativi "SI"
- 5) Servizio di Contabilità e Finanza "CF"
- 6) Servizio Gestione Previdenziale "PV"
- 7) Servizio Assistenza Mutualità e Crediti "AI"

In totale, i Centri di Responsabilità sono n. 7. In conformità alle previsioni contenute nell'art.74, comma 1, lettera a, del D.L.n.112/2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, si è proceduto, con Delibera Commissariale n.4 del 28 novembre 2008, alla riduzione degli uffici dirigenziali dell'Ente di una unità (pari al 15% del numero di uffici dirigenziali in Ipost), con passaggio da 7 a 6 unità di personale dirigente di seconda fascia.

In ottemperanza alla Deliberazione Commissariale n.11 del 13 marzo 2009, con la quale è stato eliminato il Servizio Gestione Personale e Relazioni Sindacali ed attribuite tutte le funzioni e le responsabilità proprie della predetta posizione al Direttore Generale dell'Ente alle cui dipendenze sono collocati gli uffici del suddetto Servizio, è stata disposta, con una comunicazione del Direttore Generale trasmessa il 17.06.2009, la soppressione del Centro di Responsabilità "Gestione del Personale e Relazioni Sindacali" e la creazione del Centro di Responsabilità "Direzione Generale", senza alcuna variazione ai Centri di Costo esistenti nella struttura contabile.

I titolari dei Centri di Responsabilità hanno autonoma capacità di spesa, nei limiti del budget di gestione, conferito dal Bilancio di Previsione ed assegnato loro dal Direttore Generale con determina direttoriale.

I titolari dei Centri di Costo non dispongono di capacità di spesa ed i relativi provvedimenti sono adottati dai Dirigenti titolari dei rispettivi Centri di Responsabilità, all'uopo incaricati dalla Direzione Generale dell'Ente.

La predisposizione del documento contabile, che si integra con le più ampie linee di riforma attuate allo scopo di consentire la più efficace allocazione delle risorse finanziarie, è avvenuta anche per il 2009 nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia delle Finanze (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Legge Finanziaria 2008 – e le indicazioni del Decreto Legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 – disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria). E' stato inoltre elaborato in linea con le disposizioni contenute nella legge n. 15 del 4 marzo 2009 e del relativo decreto legislativo di attuazione del 27 ottobre 2009, n. 150, nonché in conformità con quanto previsto nelle circolari del MEF n. 31 del 14 novembre 2008, n. 36 del 23 dicembre 2008, n. 10 del 13 febbraio 2009 e n. 28 del 1° ottobre 2009.

Il rendiconto generale è composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto Finanziario Decisionale all. 9
- Rendiconto Finanziario Gestionale all. 10
- Conto Economico all. 11
- Quadro Riclassificazione Risultati Economici all. 12
- Stato Patrimoniale all. 13
- Nota integrativa del 27 aprile 2010 a firma del Direttore Generale e del Dirigente del Servizio di Contabilità e Finanza
- Situazione Amministrativa all. 15.
- Relazione sulla Gestione

Risultano predisposti tanti bilanci quante sono le gestioni amministrate: sei gestioni ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo Credito, Mutualità, Immobili, Cassa Integrativa Personale ex ASST) e tre gestioni stralcio (Buonuscita, Attività Sociali -Mense e Restanti Attività Sociali).

La sintesi delle varie gestioni è compiuta mediante la predisposizione di un bilancio consolidato, redatto nel rispetto dell'art. 49 del D.P.R. n. 97/2003 e del regolamento di contabilità dell'Istituto approvato definitivamente il 14 febbraio 2006.

A questa Commissione, oltre alla predetta documentazione (Rendiconto Generale e relativi allegati), è presentato quanto segue:

- verbale n. 239 del 29 aprile 2010 del Collegio dei Revisori dell'IPOST;
- delibera del Commissario Straordinario dell'Ipost n. 32 del 30 aprile 2009 con relativa relazione di accompagnamento;

La Commissione ritiene necessario e opportuno evidenziare che al bilancio di previsione 2009, nel corso della gestione, sono stati apportati due provvedimenti di variazione, approvati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibere n. 7 del 22 luglio 2009 e n. 12 del 10 dicembre 2009, previo parere favorevole dei Revisori dei Conti con verbali n. 218 del 29 giugno 2009 e n. 226 del 25 novembre 2009.

L'Ipost ha proceduto ad implementare un **sistema di controllo di gestione**, in base a quanto previsto dal decreto 286/99, predisponendo l'insieme degli strumenti logici, organizzativi ed informatici che la succitata norma comporta. In particolare si è dotata di uno strumento informatico

di supporto al controllo di gestione realizzato da SAP Italia (Sap Business Warehouse). Tale sistema consente:

- il monitoraggio della performance gestionale di ciascun centro di Responsabilità, a beneficio del Dirigente e/o del responsabile;
- il monitoraggio della performance gestionale dell'Ente, a beneficio del top management (Commissario, Direttore Generale, etc.), il cosiddetto Cruscotto direzionale o Pannello di Controllo Direzionale;
- il Supporto informativo alla pianificazione di azione dell'Ente, in sede ordinaria ed in sede di strategia di autocorrezione.

Il sistema di Contabilità Analitica dei costi richiede l'introduzione di nuove procedure che hanno consentito lo svolgimento del processo, l'adeguamento dell'organizzazione per gestire i nuovi flussi di informazioni, e l'adozione di idonei strumenti di supporto per la misurazione e la rilevazione delle informazioni. Pertanto, la Relazione sulla Gestione, di cui agli artt. 38 e 46 del D.P.R. 97/2003, viene allegata al Bilancio Conto Consuntivo 2009, in quanto al momento risulta possibile rappresentare i "costi sostenuti" ed il risultato conseguito, per ciascun Servizio ed Ufficio dell'Ente, in relazione al Programma Pluriennale deliberato dal CIV, nonché formulare notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

In relazione a quanto dispone la legge relativamente alla valutazione e al controllo strategico, il Nucleo di Valutazione delle attività dell'Ipost, organo monocratico, ha elaborato la relazione annuale sul processo produttivo dell'Ente relativa al 2009, dalla quale emerge il raggiungimento, da parte di tutte le Aree/Servizio, degli obiettivi fissati dal CIV, di cui al Documento Programmatico, compresi quelli inseriti nell'allegato tecnico n. 9 al Bilancio di Previsione 2009.

Per quanto riguarda i dati contenuti nei precitati documenti, la Commissione evidenzia quanto segue:

il **RENDICONTO FINANZIARIO 2009** chiude con un avanzo finanziario di competenza di € 1.807.565,17 (nel 2008 l'avanzo è stato di € 27.011.873,78), che scaturisce dalla differenza tra il totale delle entrate accertate, pari ad € 3.022.072.753,56 (ENTRATE CORRENTI pari ad € 2.382.008.968,86 – ENTRATE IN C/CAPITALE pari ad € 73.067.227,52 – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO pari ad € 566.996.557,18) ed il totale delle spese impegnate, pari ad € 3.020.265.188,39 (SPESE CORRENTI pari ad € 2.365.241.333,34 SPESE IN C/C CAPITALE pari ad € 88.027.297,87 – SPESE PER PARTITE DI GIRO pari ad € 566.996.557,18).

RENDICONTO FINANZIARIO -COMPETENZA 2009

Gestioni	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	AVANZO FINANZIARIO	DISAVANZO FINANZIARIO	TOTALE AVANZO (+) DISAVANZO (-)
Quiescenza	2.853.026.239,40	2.875.965.845,64	-	22.939.606,24	-22.939.606,24
Buonuscita	2.539,27	2.424,88	114,39	-	114,39
Assistenza	6.840.449,82	10.659.643,97	-	3.819.194,15	-3.819.194,15
Fondo Credito	123.769.996,46	111.816.194,04	11.953.802,42	-	11.953.802,42
Mutualità	7.295.076,99	9.425.418,29	-	2.130.341,30	-2.130.341,30
Attività Sociali Mense	7.216,10	0,00	7.216,10	-	7.216,10
Restanti Attività Soc.	4.579,06	0,00	4.579,06	-	4.579,06
Immobili	23.301.023,60	5.815.206,39	17.485.817,21		17.485.817,21
Cassa Integrativa	7.825.632,86	6.580.455,18	1.245.177,68	-	1.245.177,68
Totale	3.022.072.753,56	3.020.265.188,39	30.696.706,86	28.889.141,69	1.807.565,17
Gestioni stralcio	14.334,43	2.424,88	-	-	-
Restanti gestioni	3.022.058.419,13	3.020.262.763,51	30.696.706,86	28.889.141,69	1.807.565,17

Il risultato finanziario deriva dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente pari ad € 16.767.635,52 (entrate correnti pari ad € 2.382.008.968,86 meno spese correnti pari ad € 2.365.241.333,34) ed il disavanzo in conto capitale pari ad € 14.960.070,35 (entrate in c/capitale pari ad € 73.067.227,52 ed uscite in c/capitale pari ad € 88.027.297,87).

AVANZO Finanziario 2009	€	€
AVANZI	CORRENTE	CONTO CAPITALE
Gestione Quiescenza	-12.649.122,20	-10.290.484,04
Gestione Buonuscita	114,39	0,00
Gestione Assistenza	-3.505.551,44	-313.642,71
Gestione Fondo Credito	21.069.108,63	-9.115.306,21
Gestione Mutualità	-1.707.371,73	-422.969,57
Gestione Attività Sociali	7.216,10	0,00
Gestione Restanti Attività Sociali	4.579,06	0,00
Gestione Immobili	18.379.266,12	-893.448,91
Gestione Cassa Integrativa	-4.830.603,41	6.075.781,09
TOTALI	16.767.635,52	-14.960.070,35
AVANZO Finanziario Consolidato	1.807.565,17	

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE alla fine dell'esercizio risulta essere pari ad € 2.132.233.090,46 (quello dell'esercizio precedente € 2.126.499.288,29) , quindi con un incremento pari ad € 5.733.802,17.

Tale risultato scaturisce dai seguenti dati:

Situazione Amministrativa	
Cassa Finale 31.12.2009	1.462.592.766,75
Residui Attivi 31.12.2009	782.924.255,97
Residui Passivi 31.12.2009	113.283.932,26
Avanzo di amministrazione 31.12.2009	2.132.233.090,46
Avanzo di amministrazione disponibile	2.132.233.090,46

Il CONTO ECONOMICO registra un avanzo pari ad € 20.970.702,18 (avanzo di € 33.078.943,03 nel 2008) così composto:

Valore della produzione	€ 2.339.423.539,35
Costi della produzione	€ 2.365.615.027,13
Differenza negativa	€ -26.191.487,78

Totale proventi ed oneri finanziari	€	22.196.477,15
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	€	3.533.929,08
Proventi ed oneri straordinari	€	23.564.783,91
Risultato prima delle imposte	€	23.103.702,36
Imposte di esercizio	€	-2.133.000,18
AVANZO	€	20.970.702,18

In particolare, tale avanzo scaturisce dai risultati delle seguenti gestioni:

	AVANZI	DISAVANZI
QUIESCENZA		10.294.377,69
BUONUSCITA		33.519.160,60
ASSISTENZA		3.102.769,42
FONDO CREDITO	20.656.509,32	
MUTUALITA'		1.682.047,59
ATTIVITA' SOCIALI MENSE		4.417,99
RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI		4.579,051
IMMOBILI	53.848.430,41	
CASSA INTEGRATIVA		4.944.882,29
AVANZO ECONOMICO CONSOLIDATO		20.970.702,18

La **SITUAZIONE PATRIMONIALE** dell'esercizio finanziario 2009 presenta attività pari ad € 2.570.030.985,02 (nel 2008 pari ad € 2.587.675.201,07) e passività pari ad € 115.970.870,04 (nel 2008 pari ad € 154.585.788,27) – escluso il Patrimonio Netto pari ad € 2.454.060.114,98 – (nel 2008 pari ad € 2.433.089.412,80).

Il Patrimonio Netto ha subito quindi un aumento pari all'avanzo economico dell'esercizio 2009 di € 21.980.702,18.

Le ATTIVITA' risultano costituite dalle seguenti voci:

- immobilizzazioni immateriali	€	11.782.995,10
- immobilizzazioni materiali	€	64.857.734,40
- immobilizzazioni finanziarie	€	247.873.232,80
- residui attivi	€	782.924.255,97
- disponibilità liquide	€	1.462.592.766,75
TOTALE	€	2.570.030.985,02

Le PASSIVITA', escluso il Patrimonio Netto, risultano costituite dalle seguenti voci:

- residui passivi	€	113.283.932,26
- fondo per rischi ed oneri	€	2.686.937,78
TOTALE	€	115.970.870,04

II PATRIMONIO NETTO dell'esercizio 2009 è così rappresentato:

- riserve di rivalutazione	€ 53.300.598,30
- avanzi esercizi precedenti	€ 2.379.788.814,50
- risultato esercizio 2009	€ 20.970.702,18
TOTALE	€ 2.454.060.114,98.

La consistenza di cassa al termine dell'esercizio 2009 è pari ad € 1.462,593 milioni, derivante dalla somma algebrica dei seguenti movimenti:

Cassa iniziale al 1 gennaio 2009	1.529,174
Riscossioni in c/competenza	2.350,285
Riscossioni in c/residuo	604,186
Pagamenti in c/competenza	- 2.919,001
Pagamenti in c/residuo	- 132,051
Cassa finale	1.462,593

In particolare, la consistenza di cassa risulta così suddivisa fra le gestioni:

QUIESCENZA	1.071.266.311,65
BUONUSCITA	174.389,74
ASSISTENZA	18.194.985,14
FONDO CREDITO	114.822.869,94
MUTUALITA'	40.187.946,27
ATTIVITA' SOCIALI MENSE	1.287.840,76
RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI	7.800.934,69
IMMOBILI	201.140.280,85
CASSA INTEGRATIVA	7.717.207,71
TOTALE CONSISTENZA DI CASSA	1.462.592.766,75

LA CONSISTENZA FINALE DI CASSA pari ad € 1.462.592.766,75 risulta così depositata:

- € 1.399.213.184,82 sul c/c infruttifero n. 20284 tenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato pari al 95% del totale della liquidità;
- € 48.619.901,34 depositati sui c/c postali ;
- € 14.759.680,59 depositati presso l'Istituto Cassiere e Tesoreria Banca Intesa .

Le percentuali summenzionate evidenziano che in massima parte nel c/c infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato è depositata la liquidità, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di Tesoreria Unica, di cui alla Legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DCPM 3 febbraio 1989, tabella B, annessa alla legge 720/1984 e successive modificazioni ed integrazioni..

Per quanto concerne i **residui attivi e passivi** si rinvia a quanto esposto nella relazione illustrativa redatta dalla Direzione Generale e si fa presente che si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi con delibera del Commissario Straordinario n. 22 del 29 marzo 2010 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 6/10 del 29 aprile 2010.

I **residui attivi** ammontano nel 2009 a complessivi € 782.924.255,97, di cui il 94,86 % del totale riguarda la gestione Quiescenza.

Sono costituiti principalmente:

- € 148,260 mln per crediti verso Poste e società collegate;
- € 112,146 mln per crediti della gestione Quiescenza verso l'Inps per contributi legge 29/79;
- € 444,731 mln della Gestione quiescenza dovuti da crediti verso il MEF per anticipazioni effettuate in conto pagamento pensioni relative al personale PT appartenente all'ex ruolo up;
- € 36,373 mln per redditi patrimoniali (interessi sui c/c, interessi investimenti mobiliari, interessi sui mutui e prestiti).

I **residui passivi** ammontano nel 2009 a € 113.283.932,26, di cui l'85,16 % afferenti alla gestione Quiescenza.

Investimenti Mobiliari ed Immobiliari ammontano ad € 39,355 mln, con un decremento rispetto al 2008 di 3,146 mln.

Gli investimenti mobiliari afferiscono alle gestioni Cassa Integrativa e Quiescenza:

- per la gestione Cassa Integrativa, trattasi di investimenti in titoli Poste Vita S.p.A. per 42,349€ investiti nel 2001. Per esigenze di cassa legate al pagamento delle pensioni della gestione è stato chiesto uno svincolo parziale dei titoli per complessivi € 8, 260 mln al lordo dell'imposta dovuta del 12,50 % sugli interessi rimborsati. Pertanto al 31.12.2009 il capitale investito è pari ad € 22,438 mln mentre il minimo garantito è pari ad € 17,434 mln, come dichiarato da Poste Vita, di cui € 16,355 mln quale quota capitale presente nello stato patrimoniale;
- partecipazione alla SISPI (Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa) S.p.a. – sede legale in Roma via Spinola, 11 - per 0,181 mln € di cui alla delibera del C.d.A. n. 46 del 19.12.2000;
- 23,00 mml di € di Bpf alla data del 31.12.2009.

Per quanto concerne la situazione immobiliare dell'Ente il valore degli immobili da € 57.894.015,23 passa ad € 62.911.431,48.

Si ritiene opportuno evidenziare i **BILANCI DELLE SINGOLE GESTIONI**.

Gestione Quiescenza

Questa gestione cura la corresponsione delle pensioni a tutto il personale postelegrafonico.

Il rendiconto finanziario della gestione registra nel 2009 un disavanzo di competenza di € 22.939.606,24 costituito dalla differenza tra il disavanzo di parte corrente di € 12.649.122,20 ed il disavanzo di parte capitale pari ad € 10.290.484,04.

	entrate	uscite	differenza
parte corrente	2.327.348.566,44	2.339.997.688,64	-12.649.122,20
parte c/capitale	10.972.818,46	21.263.302,50	-10.290.484,04
partite di giro	514.704.854,50	514.704.854,50	0,00
avanzo/disav.finanziario	2.853.026.239,40	2.875.965.845,64	-22.939.606,24

Si precisa che la spesa pensionistica netta a carico dell'IPOST assorbe il 100,85% dei contributi previdenziali.

A - Entrate per contributi mln di €		
Totale contributi accertati (8,85% + 23,80%)	1.430,534	
Totale contributi Fondo Pensioni	1,585	
Totale F.do solidarietà Inps	21,842	
Totale Riscatto Laurea	10,273	
Contributi prosecuzione volontaria	21,732	
Altri contributi	0,410	
Totale entrate Contributi 2009		1.486,376
B - Spese per trattamenti pensionistici		
Pensioni lorde	2.304,425	
Pensioni ex UP a carico Ministero Tesoro	796,704	
Recupero pensioni	8,750	
Totale spese per pensioni nette a carico Ipost		1.498,971
Differenza (A-B)		-12,595
Incidenza % pensioni nette a carico Ipost su contributi		100,85

Da un punto di vista economico, la gestione registra un disavanzo di € 10.294.377,69

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

Valore della produzione	€	2.313.360.133,00
Totale costi della produzione	€	2.340.553.565,84

Risultato operativo	€	-27.193.432,84
Proventi ed oneri finanziari	€	13.599.484,58
Proventi ed oneri straordinari	€	4.113.624,85
Imposte pari ad	€	814.054,28
Disavanzo economico	€	10.294.377,69

La consistenza finale di cassa al 31.12.09 è pari ad € 1.071.266.311,65

Il rapporto tra iscritti e pensionati risulta pari ad 1,20 (n. 156.806 iscritti e n. 130.823 pensionati) ed è quasi simile a quello dell'anno precedente.

Gestione Assistenza

La gestione assistenza provvede all'erogazione di benefici a favore dei figli dei dipendenti postelegrafonici (centri vacanze, borse di studio, sussidi scolastici, corsi di formazione, studentati, amministrazione della casa di riposo per anziani e dello studentato). E' alimentata dal contributo dello 0,40%, versato dagli iscritti al fondo Ipost e dagli introiti dei pensionati e degli studenti che nel corso del 2008 hanno usufruito delle strutture della Gestione Assistenza.

Il Rendiconto finanziario della gestione registra nel 2009 un disavanzo di competenza di € 3.819.194,15 costituito dalla differenza tra il disavanzo di parte corrente di € 3.505.551,44 ed il disavanzo di parte capitale pari ad € 313.642,71.

	entrate	uscite	differenza
parte corrente	6.481.816,66	9.987.368,10	-3.505.551,44
parte c/capitale	0,00	313.642,71	-313.644,71
partite di giro	358.663,16	358.663,16	0,00
avanzo/disav.finanziario	6.840.449,82	10.659.643,97	3.819.194,15

Da un punto di vista economico, la gestione registra un disavanzo di € 3.102.769,42

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

Valore della produzione	€	6.414.577,32
Totale costi della produzione	€	9.975.087,49
Risultato operativo	€	-3.560.510,17
Proventi ed oneri finanziari	€	67.239,34
Rettifiche di valore ed attività finanziarie	€	399.699,35
Proventi ed oneri straordinari	€	116.665,60
Imposte dell'esercizio	€	125.863,54
Disavanzo economico	€	3.102.769,42

La consistenza finale di cassa al 31.12.09 è pari ad € 18.194.985,14

Gestione Fondo Credito

La gestione fondo credito provvede all'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali.

Il rendiconto finanziario della gestione registra nel 2009 un avanzo di competenza di € 11.953.802,42 costituito dalla differenza tra l'avanzo di parte corrente di € 21.069.108,63 ed il disavanzo di parte capitale pari ad € 9.115.306,21.

	Entrate	uscite	differenza
parte corrente	23.253.891,21	2.184.782,58	21.069.108,63
parte c/capitale	54.235.643,91	63.350.950,12	-9.115.306,21
partite di giro	46.280.461,34	46.280.461,34	0,00
avanzo/disav.finanziario	123.769.996,46	111.816.194,04	11.953.802,42

Da un punto di vista economico, la gestione registra un avanzo di € 20.656.509,32.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

Valore della produzione pari ad	€ 16.671.960,37
Totale costi della produzione pari ad	€ 1.531.944,09
Risultato operativo pari ad	€ 15.140.016,28
Proventi ed oneri finanziari pari ad	€ 6.581.930,84
Proventi ed oneri straordinari pari ad	€ -285.139,91
Imposte pari ad	€ 780.297,89
Avanzo economico	€ 20.656.509,32

La consistenza finale di cassa al 31.12.09 è pari ad € 114.822.869,94.

Gestione Mutualità.

La gestione mutualità gestisce i fondi assicurativi costituiti volontariamente dai lavoratori postelegrafonici.

Il rendiconto finanziario della gestione registra nel 2009 un disavanzo di competenza di € 2.130.341,30 costituito dalla somma del disavanzo di parte corrente di € 1.707.371,73 ed il disavanzo di parte capitale pari ad € 422.969,57.

	entrate	uscite	differenza
parte corrente	2.389.939,25	4.097.310,98	-1.707.371,73
parte c/capitale	1.428.337,01	1.851.306,58	-422.969,57
partite di giro	3.476.800,73	3.476.800,73	0,00
avanzo/disav.finanziario	7.295.076,99	9.425.418,29	-2.130.341,30

Da un punto di vista economico, la gestione registra un disavanzo di € 1.682.044,59

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

Valore della produzione pari ad	€ 2.246.303,77
Totale costi della produzione pari ad	€ 4.118.645,17
Risultato operativo pari ad	€ -1.872.341,40

Proventi ed oneri finanziari pari ad	€	143.635,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	94.655,81
Proventi ed oneri straordinari	€	23.565,48
Imposte pari ad	€	71.559,96
Disavanzo economico	€	1.682.044,59

La consistenza finale di cassa al 31.12.09 è pari ad € 40.187.946,27

Gestione Immobili

La gestione immobili provvede all'amministrazione dei beni immobili appartenenti alle varie gestioni ivi compresa quella dell'ex cassa integrativa ASST.

Il rendiconto finanziario della gestione registra nel 2009 un avanzo di competenza di € 17.485.817,21 costituito dalla somma dell'avanzo di parte corrente di € 18.379.266,12 ed il disavanzo di parte capitale pari ad € 893.448,91.

	entrate	uscite	differenza
parte corrente	21.949.091,55	3.569.825,43	18.379.266,12
parte c/capitale	284.560,00	1.178.008,91	-893.448,91
partite di giro	1.067.372,05	1.067.372,05	0,00
avanzo/disav.finanziario	23.301.023,60	5.815.206,39	17.485.817,21

Da un punto di vista economico, la gestione registra un avanzo di € 53.848.430,41.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

Valore della produzione pari ad	€	619.928,60
Totale costi della produzione pari ad	€	-4.017.387,00
Risultato operativo pari ad	€	-3.397.458,40
Proventi ed oneri finanziari pari ad	€	1.329.162,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	36.561.647,03
Proventi ed oneri straordinari pari ad	€	19.684.422,77
Imposte pari ad	€	329.343,94
Avanzo economico	€	53.848.430,41

La consistenza finale di cassa al 31.12.09 è pari ad € 201.135.107.

Gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST

La predetta gestione cura l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi a favore dell'ex personale della ASST, ai sensi del decreto legislativo del 22 gennaio 1947 numero 134, come modificato dall'articolo 36 della Legge n. 325 del 12/03/68 e dall'articolo 8 della Legge numero 674 del 27 ottobre 1973.

La gestione ha provveduto al pagamento di numero 267 trattamenti pensionistici che nel corso dell'esercizio finanziario 2009 sono diminuiti di 29 unità.

Il rendiconto finanziario della gestione registra nel 2009 un avanzo di competenza di € 1.245.177,68 costituito dalla differenza tra il disavanzo di parte corrente di € 4.830.603,41 e l'avanzo di parte capitale pari ad € 6.075.781,09.

	entrate	uscite	differenza
parte corrente	573.754,20	5.404.357,61	-4.830.603,41
parte c/capitale	6.145.868,14	70.087,05	6.075.781,09
partite di giro	1.106.010,52	1.106.010,52	0,00
Avanzo/disav. finanziario	7.825.632,86	6.580.455,18	1.245.177,68

Da un punto di vista economico, la gestione registra un disavanzo di € 4.944.882,29.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

Valore della produzione pari ad	€	110.636,29
Totale costi della produzione pari ad	€	5.418.397,54
Risultato operativo pari ad	€	-5.307.761,25
Proventi ed oneri finanziari pari ad	€	463.114,41
Proventi ed oneri straordinari pari ad	€	- 88.354,88
Imposte pari ad	€	11.880,57
Disavanzo economico	€	4.944.882,29

La consistenza finale di cassa al 31.12.09 è pari ad € 7.711.557,86.

La situazione finanziaria di questa gestione risente della mancanza, per effetto della legge 249/97, del contributo di cui al decreto legislativo del 22.01.1947 numero 134, come modificato ed integrato dall'articolo 36 della legge del 12.03.1968 numero 325 e dall'articolo 8 della legge del 27 ottobre 1973 numero 674.

Gestione stralcio: gestione buonuscita, gestione attività sociali-mense e gestione restanti attività sociali

Per quanto riguarda la Gestione Buonuscita il complesso della gestione finanziaria una passività, comprensiva del fondo rischi e dei debiti verso fornitori, pari ad € 0,174 mln che coincide con la consistenza di cassa al 31 dicembre 2009.

Dal punto di vista economico, l'avanzo di 32,692 mln, per effetto del disavanzo di gestione 2009, determinato prevalentemente dal trasferimento degli immobili alla gestione commissariale buonuscita, fa rilevare un risultato negativo della gestione pari a 0,827 mln al termine dell'esercizio 2009.

Per quanto riguarda la liquidazione definitiva delle ex Gestioni dell'Ente denominate "attività sociali" e "restanti attività sociali", che dovrebbe avvenire entro il 30 giugno c.a., in data 2 aprile 2010 è stato stipulato tra Ipost e Poste Italiane un accordo. L'accordo prevede la liquidazione definitiva delle somme risultanti nel fondo cassa delle due ex gestioni iscritte nel Bilancio Consuntivo 2009 per un importo pari ad € 9.088.775,45 (€ 1.287.840,76 attività sociali ed € 7.800.934,69 restanti attività sociali). L'importo totale entro il 30 giugno dovrebbe confluire nel Fondo di Amministrazione della Gestione Assistenza presso Ipost e da destinare alla realizzazione sul territorio nazionale, di asili nido per i figli di dipendenti di Poste Italiane e dei dipendenti dell'Ente, oltre che per la realizzazione di progetti aventi requisiti sociali ed assistenziali.

CONSIDERAZIONI FINALI:

L'Ipost ha posto una positiva attenzione alle linee alle linee guida del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nonché alle richieste dello stesso in ordine al monitoraggio e valutazione finale dei risultati.

- Preso atto del contenuto del verbale del Collegio dei Revisori n. 239 del 29 aprile 2010 della corrispondenza dei dati riportati nel Rendiconto Generale, della corretta esposizione delle attività e passività nel Bilancio e della chiarezza ed esattezza dei dati presentati, questa Commissione concorda con le conclusioni esposte.

Per quanto premesso, nessuna riserva da parte di questa Commissione all'approvazione della delibera n. 32 del 30 aprile 2010 del Commissario Straordinario relativa all'approvazione del Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2009, fermo restando le raccomandazioni contenute nella relazione del Collegio dei Revisori Ipost.

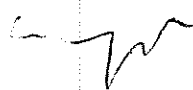
Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza voglia esprimersi sull'approvazione della delibera n. 32 del 30 aprile 2010 del Commissario Straordinario.

COMPONENTI DELLA II COMMISSIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA:

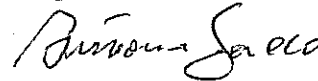
Giancaspro dr. Giacinto



Crupi dr. Domenico



Sacco dr. Antonio



Cagliari dr.ssa Ivette

